

Casini: al voto pronti ad andare da soli



«L'Udc non teme di affrontare da sola la sfida delle regionali che si avvicinano», dice il leader centrista Pier Ferdinando Casini che spiega: «Non ci dispiace andare da soli. Meglio soli che male accompagnati. Dal Pd ci dividono le questioni etiche molto serie, come si è visto questa settimana in Parlamento. Dal Pdl, una deriva populista che non produrrà nulla di buono per l'Italia». Casini assicura di essere pronto al dialogo sulle riforme: «Ci sono cose serie», avverte e rilancia il quoziente familiare «che riguarda gli italiani molto più delle riforme istituzionali». E sulla giustizia, la sfida il Pdl: «Se sono ritorsioni non ci interessano, è colpa del governo che ha inseguito i vari lodi e i vari provvedimenti-spezzoni e non ha fatto un'organica riforma»

